

Copia

REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

DECRETO DEL SINDACO N. 4 DEL 05/05/2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DLGS. 118/2011 CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di maggio nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Garavaglia Dr. Tiziano;

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'art. 16, comma 17, lett.a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, la figura degli assessori comunali;
- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al sottoscritto;
- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del dlgs 118/2011, corretto e integrato dal dlgs 126/2014, il quale stabilisce "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico, finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 8 del dlgs 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs 126/2014 il quale stabilisce: "l'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio";

RILEVATO che nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

<i>Risultanze</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo cassa al 01.01.2014			378.555,14
Riscossioni	209.023,07	270.857,09	479.880,16
Pagamenti	119.860,66	217.935,75	337.796,41
Fondo cassa al 31.12.2014			520.638,89
Residui attivi	43.994,89	27.736,81	71.731,70
Residui passivi	290.681,87	47.221,92	337.903,79
<u>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014</u>			<u>254.466,80</u>

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale vincolato;

DATO atto che il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs 126/2014 come da allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del dlgs 118/2011 corretto e integrato dal dlgs 126/2014 comporta:

- cancellazione dei residui in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate:

residui attivi	€	0,00
residui passivi	€	70.000,00

- cancellazione dei residui in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili:

residui attivi	€	1.200,00
residui passivi parte corrente	€	6.681,91
residui passivi parte capitale	€	124.514,56

- la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato
- la determinazione del risultato di Amministrazione al 1 gennaio 2015 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015
- variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrate dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrate e in spesa negli esercizi successivi; l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.
- il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2014;

VISTO il prospetto allegato 5/1, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, relativo alla determinazione del Fondo Pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017;

VISTO il prospetto allegato 5/2, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, relativo alla dimostrazione del Risultato di Amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, da cui risulta che l'Avanzo di Amministrazione rideterminato è pari ad € 324.466,80 di cui:

- € 1.385,53 parte accantonata per F.C.D.E.;
- € 26.060,99 parte vincolata derivata da somme a debito per alimentazione fondo di solidarietà ai sensi art. 1 c. 380 l.228/2012;
- € 133.545,73 parte destinata agli investimenti

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi art.49 c. 1 D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile.

F.to Daniela Toietti

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale

F.to Tiziano Garavaglia

DECRETA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del Dlgs 118/2011, corretto e integrato dal dlgs 126/2014 relativi al consuntivo 2014 come risulta dall'allegato "A".
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015/2017, distintamente per la parte corrente per il conto capitale, come risulta dall'allegato 5/1.
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi come risulta dall'allegato 5/2.
- 4) Di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2015/2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015/2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

 Il Sindaco
Enrico Cottura

Il Segretario Comunale
 Garavaglia Tiziano

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questo decreto è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 12/06/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 27/06/2015 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 12/06/2015



Il Segretario dell'Ente


Certificato di esecutività

Certifico che questo decreto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~

- COPIA CONFORME al Decreto per uso amministrativo.

Addì 12/06/2015



Il Segretario dell'Ente


T I T	C A T	RISORSA	OGGETTO DELLA VOCE di ENTRATA	VARIAZIONI di BILANCIO		
				PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
0	00	0001	Fondi Vincolati (Fondi Pluriennale Vincolato per spese correnti)		6.681,91	6.681,91
0	00	0001	Fondi Vincolati (Fondi Pluriennale Vincolato x Spese in Conto Capitale)		123.314,56	123.314,56
4	01	0030	ALIENAZIONE TERRENO		1.200,00	1.200,00
			TOTALE:		131.196,47	

CODICE				OGGETTO DELLA VOCE di SPESA	VARIAZIONI di BILANCIO		
T I T	F U N	S E R	I N T		PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
1	01	02	01	Segreteria generale, personale e organizzazione Personale	41.850,00	1.032,91	42.882,91
1	01	04	05	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Trasferimenti	1.700,00	5.100,00	6.800,00
1	08	01	03	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Prestazioni di servizi	24.600,00	549,00	25.149,00
2	04	01	07	Scuola materna Trasferimenti di capitale		2.000,00	2.000,00
2	08	01	01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Acquisizione di beni immobili	80.000,00	69.344,52	149.344,52
2	08	01	07	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Trasferimenti di capitale		20.000,00	20.000,00
2	08	02	01	Illuminazione pubblica e servizi connessi Acquisizione di beni immobili	1.000,00	2.720,60	3.720,60
2	09	01	06	Urbanistica e gestione del territorio Incarichi professionali esterni		27.094,44	27.094,44
2	09	06	01	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente Acquisizione di beni immobili	3.000,00	3.355,00	6.355,00
				TOTALE:		131.196,47	

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE		
	CORRENTE	CONTO CAPITALE	
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	6.681,91	55.170,04
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	69.344,52
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	1.200,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	6.681,91	123.314,56

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	PARTE		
	CORRENTE	CONTO CAPITALE	
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	6.681,91	55.170,04
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	69.344,52
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	1.200,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	6.681,91	123.314,56
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(6)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6) + (7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	PARTE		
	CORRENTE	CONTO CAPITALE	
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11) + (12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)	PARTE		
	CORRENTE	CONTO CAPITALE	
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16) + (17)	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nel caso in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE	
	CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	1.200,00
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		1.200,00
Impegni reimputati al 2015	6.681,91	55.170,04
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	6.681,91	55.170,04

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		254.466,80
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	70.000,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.200,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	61.851,95
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	69.344,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f)	(-)	129.996,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g) (a)	(=)	324.466,80

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/....	1.385,53
Fondo residui parenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	1385,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di SOMME A DEBITO PER ALIMENTAZIONE F/DO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ART. 1 C.380 L.228/2012	26.060,99
Totale parte vincolata (l)	26.060,99
Totale parte destinata agli investimenti (m)	133.545,73
Totale parte disponibile (n) = (k)-(l)-(m)	163.474,55
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni! Indicare il% dello stock complessivo dei residui parenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

Verbale n 3 del 5 maggio 2015.

Oggetto: Parere del Revisore Unico dei Conti per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011

Ricevuto la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		254.466,80
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	70.000,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.200,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	61.851,95
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE V	(+)	69.344,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	129.996,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		324.466,80

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.385,53
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	1.385,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di somme a debito per alimentazione f/do solidarietà comunale	26.060,99
Totale parte vincolata (l)	26.060,99
Totale parte destinata agli investimenti (m)	133.545,73
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	163.474,55
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

Il Revisore.

